



**ORDINE DEGLI AVVOCATI**  
FORO DI S. MARIA CAPUA VETERE  
PALAZZO DI GIUSTIZIA - TEL. 0823.847899 - 847792



COA-SM  
Anno/N. 2020/1607  
Data 05/03/2020 13:23:59  
Prot. IN USCITA  
Class. 17-01

Codice Fiscale 80009970619

Gent.ma Signora  
Presidente del Tribunale di S. Maria C.V.  
Dott.ssa Gabriella Maria Casella

Oggetto: osservazioni in riscontro a Suo decreto di pari data inerente regolamentazione delle udienze alla luce dell'emergenza sanitaria causata da Covid19

In relazione al decreto, confermando piena concordia sulla necessità di disporre il rinvio di tutti i giudizi civili al netto di quelli che rivestono carattere di urgenza, riteniamo opportuno precisare, in ordine alla gestione delle udienze (civili e penali) avanti gli Uffici del Giudice di Pace (ove da qui al 24 marzo sono previste ancora molte giornate di astensione dei G.O.P. in virtù dell'agitazione proclamata a livello nazionale), che la conseguenza pratica di quanto previsto nel decreto non può, a nostro avviso, essere altro che il rinvio di tutti i procedimenti sino a fine mese.

Non riterremo, infatti, opportuno rimettere ai singoli Giudici onorari di pace la determinazione sull'urgenza del procedimento atteso che, al lume delle materie trattate, può escludersi che vi siano udienze indifferibili.

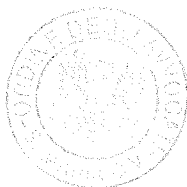
Appare peraltro assorbente la considerazione per cui la situazione logistica degli Uffici del Circondario (al netto probabilmente della sede di via Graefer di Caserta) semplicemente non consente in alcun modo di rispettare né le linee guida condivise dal Ministero della Giustizia e dal C.N.F. né le raccomandazioni contenute nel DPCM del 04.03.2020. E certamente la situazione è aggravata, e non certo risolta, dalla gestione di alcuni G.O.P. che hanno disposto l'ingresso in aula dei soli Avvocati interessati alla trattazione del procedimento chiamato, spostando il problema in atri che, già di per sé insufficienti (valga l'esempio di quello dell'Ufficio sammaritano per tutti), sono diventati in questi giorni del tutto invivibili e totalmente inadatti al rispetto, anche solo parziale, di linee guida e raccomandazioni sanitarie.

Non riterremo, quindi, opportuno demandare ai singoli Giudici (in assenza oltretutto della soppressa figura del Coordinatore) la valutazione sulle urgenze (che, ribadiamo, non riteniamo possano essere tali da poter qualificare "indifferibile" la trattazione delle cause), ricordando altresì che in quella sede non è previsto il processo civile telematico e vi è insufficiente informatizzazione di gran parte degli Uffici.

Confidiamo nell'accoglimento delle osservazioni sopra esposte.

Distinti saluti

S. Maria C.V., lì 05 marzo 2020



IL PRESIDENTE

(Avv. ADOLFO RUSSO)